

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

10.

SEDUTA DI MARTEDÌ 22 APRILE 1969

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE BIANCHI GERARDO

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (<i>Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (642-B)	67
PRESIDENTE	67, 68, 69
CANESTRARI, <i>Relatore</i>	67, 68
CEBRELLI	68
VOLPE, <i>Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni</i>	68
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	69

Discussione del disegno di legge: Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (642-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ».

Il disegno di legge, già approvato da noi nella seduta del 29 gennaio, è stato modificato dalla VII Commissione permanente del Senato. La V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sulla modificazione introdotta dal Senato. L'onorevole Canestrari ha facoltà di illustrare detta modifica.

CANESTRARI, *Relatore*. In precedenza ebbi già modo di illustrare agli onorevoli colleghi il disegno di legge n. 642, che il Senato ha emendato, per quanto riguarda l'anno di decorrenza della riduzione del limite di spesa annuo relativo alle prestazioni straordinarie

La seduta comincia alle 17,45.

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

del personale postale, anticipandola dal 1969 al 1968.

Come ho avuto modo di far presente in sede di prima discussione, si tratta di uno spostamento di cifre dal capitolo 138 (intensificazione) al capitolo 110 (straordinario). Per coloro che non hanno dimestichezza con i servizi postali, l'intensificazione viene corrisposta al personale degli uffici locali e delle agenzie di poste e telegrafi, per il maggiore onere ad esso derivante nei casi di assenza di unità che non vengono sostituite. Lo straordinario invece è concesso per ore straordinarie di lavoro.

Il Senato della Repubblica, su iniziativa del Ministero delle poste, ha approvato il provvedimento in questione con effetto dall'anno 1968, in quanto l'amministrazione, per assicurare i vari servizi, si è trovata nella necessità di erogare, già con l'anno 1968, compensi per prestazioni straordinarie, con una spesa di lire 1.050.000.000, compensata da economie, per lo stesso importo, realizzate sul capitolo dell'intensificazione.

Invito pertanto i colleghi a voler approvare l'emendamento del Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

CEBRELLI. Noi approveremo questo disegno di legge, ma lo stesso deve portarci a considerare il problema delle poste in termini diversi da quelli tenuti presente fino a questo momento. Sappiamo benissimo che, in particolari periodi, il lavoro, in questo settore, subisce un aumento rilevante; conosciamo, peraltro, altrettanto bene che la questione del personale ha assunto, al di là dei contingenti periodi di cui si parla, dimensioni preoccupanti. Le stesse organizzazioni sindacali hanno fatto, delle rivendicazioni inerenti all'aumento del personale, un punto importante della loro lotta.

CANESTRARI, *Relatore*. Desidererei informare l'onorevole Cebrelli che sono in fase di espletamento due concorsi: uno, per 300 posti, che diverranno tre mila a seguito di una legge speciale; l'altro, per 250 posti, che vedrà, però, elevate addirittura a 12 mila le assunzioni cui si procederà, entro il 1970. Il primo di tali concorsi concerne il personale degli uffici centrali, il secondo quello degli uffici locali. In relazione a quest'ultimo, entro il 16 maggio, saranno effettuate le prime 4 mila assunzioni; altrettante sono previste per il prossimo mese di settembre. E tutto

ciò, onorevole Cebrelli, proprio per ovviare a quella carenza di personale cui ella si riferisce.

CEBRELLI. La ringrazio, onorevole Canestrari, delle informazioni fornite. I dati cui ella ha accennato erano anche a mia conoscenza; le sono, ad ogni modo, grato di averli resi pubblici. Vorrei, comunque, farle rilevare che a me risulta anche che i vincitori dei concorsi espletati un anno fa sono ancora in attesa di essere chiamati in servizio. Posso fornire nome e cognome degli interessati.

PRESIDENTE. Certamente! Vi sono ragioni tecniche che hanno impedito dette assunzioni.

CEBRELLI. Non di ragioni tecniche si tratta, onorevole Presidente, ma di indirizzi della politica del personale...

CANESTRARI, *Relatore*. Il concorso cui ella fa riferimento è quello relativo ai fattorini ed agli agenti autisti.

CEBRELLI. Ripeto. Il mio gruppo voterà a favore del provvedimento. Intendo, per altro, richiamare l'attenzione della Commissione e della Presidenza sul fatto che occorre discutere, in modo più organico e programmatico, la questione di tutto il personale dell'amministrazione delle poste.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

VOLPE, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*. Giustamente l'onorevole Cebrelli ha affermato che questo è un provvedimento a carattere straordinario che non risolve il problema del personale.

Lo ha già detto l'onorevole relatore; ad ogni modo, informo ufficialmente la Commissione che l'amministrazione delle poste ha affrontato il problema del personale nel modo più radicale. Il concorso a 250 posti, relativo agli uffici locali, si allarga all'esaurimento di tutta la graduatoria degli idonei, cioè a 12 mila posti. Di questi, 4 mila sono già convocati, 4 mila lo saranno entro i mesi di settembre e di ottobre, 4 mila saranno convocati entro i primi mesi dell'anno venturo. Anche il concorso a 300 posti per gli uffici centrali sarà elevato a 3 o 4 mila con l'assunzione di 3 o 4 mila elementi. Sarà pure accelerata al massimo l'assunzione dei vincitori

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 APRILE 1969

degli altri concorsi. Possiamo quindi essere certi che il problema del personale troverà soluzione piena a breve scadenza.

Detto questo, invito gli onorevoli colleghi ad approvare il disegno di legge nel testo pervenutoci modificato dal Senato.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame della modifica apportata dal Senato all'articolo unico.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo unico del disegno di legge nel seguente testo:

ARTICOLO UNICO.

L'onere annuo previsto dall'articolo 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, è ridotto da lire 4.850.000.000 a lire 3.800.000.000.

In conseguenza, a partire dall'anno finanziario 1969, a modifica dell'articolo 2 della citata legge n. 621, il limite di spesa annuo relativo alle prestazioni straordinarie del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, è ridotto di lire 2.250.000.000 anziché di lire 3.300.000.000.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

ARTICOLO UNICO.

L'onere annuo previsto dall'articolo 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, è ridotto da lire 4.850.000.000 a lire 3.800.000.000.

In conseguenza, a partire dall'anno finanziario 1968, a modifica dell'articolo 2 della citata legge n. 621, il limite di spesa annuo relativo alle prestazioni straordinarie del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, è ridotto di lire 2.250.000.000 anziché di lire 3.300.000.000.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Trattandosi di articolo unico e non essendo stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà posto direttamente in votazione a scrutinio segreto nel testo pervenutoci dal Senato.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge:

« Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (642-B) *(Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato).*

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Azimonti, Ballarin, Belci, Bianchi Gerardo, Canestrari, Cascio, Cebrelli, Ceravolo Sergio, Dagnino, Damico, Degli Esposti, Foscarini, Gatto, Giachini, Guglielmino, Mancini Antonio, Marocco, Merli, Pennacchini, Querci, Reale Giuseppe, Skerk, Tripodi Girolamo, Turnaturi e Vincelli.

La seduta termina alle 18,5.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO